

RELAZIONE AL PREVENTIVO DELL'ANNO 2022

Il preventivo annuale dell'anno 2022 è stato redatto in conformità alla relazione previsionale e programmatica approvata dal Consiglio nella riunione del 26 ottobre 2021.

Va preliminarmente ricordato che la situazione sanitaria ed economica nazionale - peggiorata nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, non ancora del tutto risolta nel 2021 nonostante miglioramenti registrati in alcuni settori economici e la previsione di aumento del PIL oltre la percentuale del 6% anno - fa presupporre che il sistema pubblico debba sostenere la ripresa anche nel 2022.

Di qui la necessità di valutare nel 2022 ulteriori interventi economico/finanziari a supporto e consolidamento/rilancio dell'economia provinciale e prorogare gli interventi modellati sulla struttura economica del territorio vicentino favorendo ancora nuovi progetti d'impresa e programmi di investimento incentrati sui tradizionali punti di forza delle nostre imprese e dei nostri distretti merceologici: internazionalizzazione, innovazione, digitalizzazione, know how e risorse umane.

Il preventivo 2022 quindi recepisce queste necessità.

Per quanto riguarda i proventi, la legge 114/2014 che ha convertito con modifiche il Decreto Legge n. 90/2014 ha decurtato il diritto annuale delle camere di commercio, disponendo, all'art. 28, che importi e aliquote stabiliti con il DM 22 aprile 2011 siano ridotti del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% nel 2017. Il D.Lgs. 219/2016 relativo al riordino delle camere di commercio ha confermato che a decorrere dall'esercizio 2017 vi sia la riduzione del 50% del diritto annuale rispetto ai valori del 2014.

Il medesimo D.Lgs. 219/2016 ha previsto inoltre, la possibilità per le Camere di aumentare l'importo del diritto annuale fino ad un massimo del 20%¹. A tal proposito, si ricorda che il Consiglio camerale, nella seduta del 26 novembre 2019, ha approvato i progetti nazionali proposti da Unioncamere, da finanziare mediante aumento del diritto annuale del 20% nel triennio 2020-2022.

¹ Il Decreto Legislativo dispone che «Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle Camere di Commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento»

Il D.P.R. 254/2005 all'art. 2, comma 2, prevede che il preventivo è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

Alla data attuale, risultano a patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato, avanzi patrimonializzati (dal 1998 al 2020) per una somma complessiva di € 17.811.088,14.

Preliminarmente, va detto che per l'esercizio 2021 è ipotizzato un "pre-consuntivo" che riporta un risultato a disavanzo di circa € 57 mila euro contro un disavanzo di € 2,051 milioni di euro del "preventivo 2021 aggiornato"². Si rinvia in sede di consuntivo 2021 la descrizione più dettagliata degli scostamenti.

Il bilancio preventivo 2022 chiude in disavanzo di € 1 milione che viene coperto dagli avanzi patrimonializzati fino all'esercizio 2020³.

² Le motivazioni dei principali scostamenti tra i due preventivi sono le seguenti:

- € 430 mila di maggiori entrate complessive. Nello specifico, si ha € 738 mila quale maggiore diritto annuale 2021: la previsione di forte riduzione (-7,5%) del diritto annuale 2021 rispetto al 2020 non trova riscontro nei pagamenti effettuati fino a settembre 2021. Ciò è dovuto in parte all'aumento delle imprese paganti che a fine anno porta a una diminuzione stimata di circa il 2% rispetto al diritto annuale dell'anno 2020. L'aumento del diritto annuale per l'anno 2021 è contro bilanciato da una riduzione di circa € 230 mila degli altri proventi stimati;

- € 899 mila di minori oneri correnti. In particolare, a fronte di un aumento di € 160 di Ammortamenti e accantonamenti (dovuti a maggiore svalutazione del diritto annuale 2021) si hanno minori oneri di: a) iniziative economiche per € 807 mila, b) spese di funzionamento per € 141 mila, c) spese del personale per € 111 mila (dovuti al posticipo delle procedure di assunzione già programmate).

- € 666 mila maggiore risultato della gestione straordinaria, dovuto principalmente per € 686 mila a maggiori sopravvenienze attive (di cui € 548 mila relative a iniziative economiche anni precedenti rispetto al 2021 non rendicontate e/o rendicontate in misura inferiore a quanto previsto) e maggiori sopravvenienze passive per € 20 mila.

³ Con nota del 27 marzo 2020, Unioncamere ha fornito alcune indicazioni operative sull'utilizzo degli avanzi patrimonializzati delle Camere di Commercio al fine di mettere a disposizione risorse aggiuntive per aiutare le imprese in difficoltà a seguito emergenza sanitaria dovuta al Covid-19.

In particolare, con tale nota è stato chiarito che il concetto di equilibrio economico-patrimoniale va inteso come capacità delle Camere di Commercio di mantenere un livello di patrimonio netto in grado di fronteggiare, su base pluriennale, le obbligazioni assunte in esito a disavanzi economici di esercizio conseguiti senza ledere il perseguimento degli scopi istituzionali dell'ente e garantendo il livello di efficienza ed efficacia nella fornitura di servizi. Pertanto, è stata valutata la sostenibilità delle iniziative proposte rispetto all'equilibrio economico-patrimoniale, con la proiezione nel medio periodo degli effetti in seguito all'utilizzazione di parte del patrimonio netto disponibile.

Il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, “Disposizioni recanti attuazione dell’articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”, ha disciplinato l’armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine “*di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.*”.

Il predetto decreto legislativo si applica anche alle camere di commercio, alle loro unioni regionali e all’Unioncamere.

In attuazione al decreto sopra citato, è stato emanato il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 27 marzo 2013 recante “*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 12 aprile 2013, n. 86, S.O. n. 29).

Le camere di commercio devono approvare il preventivo economico entro il 31 dicembre⁴; pertanto, entro tale termine, anche in applicazione degli articoli 1 e 2 del predetto decreto 27.03.2013, sono tenute ad approvare i seguenti documenti redatti nella forma prevista dalla normativa vigente:

1. il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
2. il preventivo economico, ai sensi dell’articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell’allegato A) ad D.P.R. medesimo;
3. il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
4. il budget direzionale redatto secondo lo schema allegato B al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall’articolo 8 del medesimo regolamento);
5. il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell’articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
6. il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell’articolo 19 del d.lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012.

I predetti documenti sono stati redatti in conformità alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico protocollo n. 148213 del 12 settembre 2013, con la quale sono state fornite alle Camere di Commercio le istruzioni operative sull’applicazione del suddetto decreto.

⁴ Per il Bilancio di previsione 2021 il termine è il 31 dicembre 2020.

Al bilancio di previsione saranno inoltre allegati il piano triennale di investimento 2022-2024 ai sensi del D.M. 16 marzo 2012, la relazione del Collegio dei revisori e il preventivo economico 2022 dell'Azienda speciale camerale *Made in Vicenza*.

Il preventivo annuale è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi.

Inoltre, il Preventivo è conforme al Programma biennale degli acquisti 2022-2023 e del Programma Triennale dei Lavori 2022-2024.

La seguente tabella confronta il consuntivo dell'anno 2020, il preventivo, l'aggiornato⁵ 2021, il pre-consuntivo 2021 e il preventivo 2022.

CONTO ECONOMICO						
valori in migliaia di €	2020 consuntivo	2021 preventivo	2021 aggiornato	2021 pre- consuntivo	2022 preventivo	Differenza
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(e-d)
Diritto annuale	10.129	9.678	10.319	11.058	10.877	-181
Diritti di segreteria	4.662	4.747	4.796	4.758	4.787	29
Contributi, trasferimenti e altre entrate	189	188	345	219	204	-15
Proventi da gestione di beni e servizi	193	269	260	194	218	24
Variazione delle rimanenze	-54	-	-	-78	-	78
Totale proventi correnti (A)	15.119	14.882	15.720	16.151	16.086	-65
Personale	4.067	4.329	4.275	4.164	4.325	161
Spese di funzionamento	4.090	4.515	4.684	4.543	4.573	30
Interventi economici	4.606	4.505	5.216	4.409	4.059	-350
Ammortamenti e accantonamenti	3.465	3.222	3.182	3.342	3.735	393
Totale oneri correnti (B)	16.228	16.571	17.357	16.458	16.692	234
Risultato della gestione corrente (C=A-B)	-1.109	-1.689	-1.637	-307	-606	-299
Proventi finanziari	11	7	7	5	5	0
Oneri finanziari	640	623	623	623	599	-24
Risultato della gestione finanziaria (D)	-629	-616	-616	-618	-594	-24
Proventi straordinari	927	220	222	908	220	-688
Oneri straordinari	213	20	20	40	20	-20
Risultato della gestione straordinaria (E)	714	200	202	868	200	-668
Svalutazione attivo patrimoniale	0	-	-	-	-	-
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	-1.024	-2.105	-2.051	-57	-1.000	-943

Illustrazione delle voci del preventivo economico

Proventi correnti. Diminuiscono complessivamente di € 65 mila per effetto di:

a) € 181 mila minore diritto annuale: il diritto annuale 2022 è stato stimato equivalente a quello del pre-consuntivo 2021. La differenza è attribuibile a: € 265 mila minori risconti passivi girocontati (dal 2020 al 2021 sono di € 641 mila, mentre dal

⁵ Bilancio preventivo aggiornato con delibera di Consiglio camerale n. 6 del 29 luglio 2021.

2021 al 2022 sono di circa € 187 mila e il risconto 2022 al 2023 non viene conteggiato); € 100 mila maggiori sanzioni; € 9 mila minori interessi attivi; € 7 mila maggiori rimborsi diritto annuale. Nel 2022 è stato inserito, tra i ricavi del diritto annuale, il risconto, stimato, del Diritto Annuale 2021 maggiorato del 20% (€ 187 mila) per poter favorire l'emanazione dei Bandi dei vari progetti 20% già da inizio anno con l'importo complessivo, anziché attendere il giroconto dei risconti che sarebbe dovuto avvenire dopo l'approvazione del consuntivo 2021 (indicativamente nel mese di maggio). Qualora l'importo del risconto a consuntivo 2021 risultasse di fatto più basso, la differenza verrà imputato al bilancio 2022.

- b) € 29 mila dovuti a maggiori introiti diritti di segreteria stimati in particolare per il registro imprese;
- c) € 24 mila dovuti a maggiori ricavi da gestione di beni e servizi: € 13 mila quale aumento ricavi Sportello Arbitrato (per aumento delle tariffe), € 11 mila aumento ricavi riconoscimento da remoto della firma digitale;
- d) € 15 quale riduzione dei contributi e trasferimenti: minori rimborsi per attività vigilanza e ispezioni prodotti come da convenzione in essere (€ 95 mila) e maggiori entrate su vari progetti finanziati anche dal fondo perequativo (€ 80 mila).
- e) € 78 mila quale aumento della variazione delle rimanenze: nel pre-consuntivo 2021 sono state inserite solo le Rimanenze Iniziali, non essendo quantificabili le rimanenze Finali.

Oneri correnti. Aumentano di € 234 mila come di seguito descritto.

Costo del personale. Tale voce aumenta di € 161 mila rispetto al pre-consuntivo 2021 quale differenza algebrica tra nuove assunzioni e pensionamenti previsti nell'anno 2022.

L'organico al 31.12.2021 sarà di 101 unità, mentre al 31.12.2022 sarà di 109 unità qualora il piano delle assunzioni si perfezionasse.

Le spese di funzionamento complessivamente aumentano di € 30 mila e riguardano:

valori in migliaia di €	2020 consuntivo	2021 preventivo	2021 aggiornato	2021 pre- consuntivo	2022 preventivo	Differenza
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(e-d)
Prestazioni di servizi	1.547	1.861	1.854	1.761	1.749	-12
Godimento beni di terzi	52	55	55	53	60	7
Oneri diversi di gestione	1.541	1.613	1.740	1.694	1.704	10
Quote associative	909	936	991	990	1.003	13
Organi istituzionali	41	50	44	45	57	12
Totali	4.090	4.515	4.684	4.543	4.573	30

Lo stanziamento delle spese di funzionamento tiene conto anche dei nuovi limiti di spesa previsti dalla Legge di Bilancio 2020 e riguardano la riduzione di spesa per l'acquisizione di beni e servizi⁶, effettuata secondo le indicazioni rilasciate da Unioncamere, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero dello Sviluppo Economico⁷ e sono di seguito riassunte in sintesi:

Descrizione	Importi in Euro
Valore Medio costi sostenuti per acquisto di beni e servizi triennio 2016-2018	1.846.951,81
Stanziamenti per acquisti di beni e servizi anno 2022	1.846.951,00

L'importo di € 1.846.951,00 è dato dalla somma delle prestazioni di servizio (decurtate di € 20.000 quali spese per progetto riguardante l'attività di vigilanza e ispezioni prodotti⁸), godimento beni di terzi e organi istituzionali.

Nelle seguenti tabelle di confronto il dettaglio delle variazioni:

Prestazioni di servizi	2020 consuntivo	2021 preventivo	2021 aggiornato	2021 pre- consuntivo	2022 preventivo	Differenza	
valori in migliaia di €	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(e-d)	
Oneri per prestazioni di servizi	533	674	604	590	580	-	10
Energia elettrica, gas, acqua e telefoniche	206	256	236	216	237		21
ICT - Automazione servizi anche non certificati	201	216	199	185	226		41
Pulizie locali	179	190	179	180	186		6
Manutenzione ordinaria immobili	145	100	92	107	93	-	14
Oneri di riscossione	62	64	59	59	59		-
Buoni pasto	52	47	47	55	75		20
Assicurazioni	46	53	54	54	54		-
Oneri postali e di recapito	23	25	25	15	19		4
Formazione del personale	20	31	31	19	24		5
Sportello arbitrato	17	60	66	68	60	-	8
Oneri vari di funzionamento	15	21	21	17	21		4
Manutenzione ordinaria	12	27	27	18	13	-	5
Servizi di vigilanza	10	11	11	10	10		-
Oneri per incarichi obbligatori per legge	7	7	13	13	11	-	2
Spese legali	6	30	19	4	17		13
Incarichi e consulenze anche soggetti a vincoli di legge	5	7	8	8	7	-	1
Oneri per missioni del personale	4	12	12	4	5		1
Facchinaggio	3	6	2	1	6		5
Oneri per commissioni di gara	1	-	-	-	-		-
Pubblicità	-	11	5	-	5		5

⁶ Sono da tenere in considerazione le voci B6B, B7B, B7C, B7D e B8 del budget economico di cui al decreto 27 marzo 2013 allegato al preventivo economico 2020, e quelle iscritte nei conti economici, di cui allo stesso decreto, approvati e allegati ai bilanci esercizio 2016-2018, con esclusione degli interventi economici (nota del Ministero Sviluppo economico del 25 marzo 2020).

⁷ Nota Unioncamere prot. n. 3394 del 6 febbraio 2020; Circolare Mise del 25 marzo 2020; nota Unioncamere prot. n. 7700 del 27 marzo 2020 e del 14 aprile 2020; Circolare Mef prot. n. 52841 del 21 aprile 2020.

⁸La circolare del Mise del 25 marzo 2020 dispone di non considerare i costi relativi a attività finanziate con ricavi derivanti da accordi, convenzioni e protocolli.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VICENZA

Oneri di rappresentanza	-	2	2	1	2	1
Funzionamento Borsa Merci	-	1	1	-	1	1
Oneri per concorsi	-	10	35	35	18	- 17
Oneri per prestazioni di servizi in convenzione	-	-	106	102	20	- 82
Totali	1.547	1.861	1.854	1.761	1.749	- 12

Godimento beni di terzi	2020 consuntivo	2021 preventivo	2021 aggiornato	2021 pre- consuntivo	2022 preventivo	Differenza
valori in migliaia di €	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(e-d)
Noleggio fotocopiatori e macchine stamparia	42	43	43	41	42	1
Affitti passivi	7	7	7	7	7	-
Noleggio autocarri	3	5	5	5	6	1
Noleggio Attrezzature Varie					5	5
Totali	52	55	55	53	60	7

Oneri diversi di gestione	2020 consuntivo	2021 preventivo	2021 aggiornato	2021 pre- consuntivo	2022 preventivo	Differenza
valori in migliaia di €	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(e-d)
Versamenti al tesoro dello stato correlati a economie di spesa	714	715	715	714	715	1
Ires - Irap	280	307	307	306	316	10
Altre imposte e tasse	202	215	215	208	230	22
Totale imposte e tasse	1.196	1.237	1.237	1.228	1.261	33
Firma digitale e carte tachigrafiche	229	296	404	387	345	- 42
Libri, quotidiani, abbonamenti	14	21	21	17	20	3
Oneri acquisto carnets ATA	10	10	10	10	18	8
Cancelleria	10	15	15	5	16	11
Modulistica	24	11	11	11	14	3
Oneri emergenza Covid 19	42	10	24	20	10	- 10
Gestione portale Mud	8	9	9	9	9	-
Token Ufficio Metrico	1	1	5	5	7	2
Oneri di gestione furgonati a noleggio	1	2	2	1	2	1
Materiale di consumo	-	-	1	1	1	-
Vestiaro di servizio	6	1	1	1	1	-
Totali	1.535	1.612	1.739	1.694	1.703	9

A seguito della comunicazione del 10 novembre 2021 da parte dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza, concernente la conclusione del collaudo degli Immobili da adibire a Polo Universitario, si sono stimati gli oneri relativi a Imu (€ 16 mila) e Ires (€ 5 mila) dalla seconda metà del 2022 per il relativo acquisto.

Le «quote associative» riguardano:

ENTE	2020 consuntivo	2021 preventivo	2021 aggiornato	2021 pre- consuntivo	2022 preventivo	Differenza
valori in €	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(e-d)
Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto	317.573,40	326.000,00	355.719,00	345.719,00	346.000,00	281,00
Fondo Perequativo Unioncamere	293.781,62	300.000,00	280.281,00	289.879,59	290.000,00	120,41
Unioncamere Nazionale	234.538,84	235.000,00	238.000,00	237.673,58	250.000,00	12.326,42
Quota consortile Infocamere	62.674,00	75.000,00	117.000,00	116.808,00	116.808,00	0,00
Totali	908.567,86	936.000,00	991.000,00	990.080,17	1.002.808,00	12.727,83

La quota del fondo perequativo è presunta.

La quota dell'Unione Regionale delle CCIAA del Veneto comprende, oltre al contributo ordinario (€ 246 mila), anche il fondo per iniziative intersettoriali (€ 100 mila).

I costi degli organi istituzionali aumentano di € 12 mila in quanto si presumono maggiori riunioni in presenza. La previsione riguarda le indennità del Collegio dei Revisori⁹, l'organismo di valutazione, i rimborsi per missioni degli organi e relativi oneri previdenziali e assistenziali ove previsto.

Interventi economici. Riguardano:

INIZIATIVE ECONOMICHE	2020 consuntivo	2021 preventivo	2021 aggiornato	2021 pre-consuntivo	2022 preventivo	Differenza
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(e-d)
Risorse attribuite dalla Giunta a iniziative per interventi economici						
<i>Iniziative di settore: (bando unico annuale)</i>						
- Agricoltura	28.000,00	-	77.100,00	60.000,00	0,00	-60.000,00
- Artigianato e trasporti	120.300,00	-	278.200,00	243.240,00	0,00	-243.240,00
- Commercio e turismo	100.000,00	-	293.700,00	293.700,00	0,00	-293.700,00
- Industria	144.200,00	-	351.000,00	313.000,00	0,00	-313.000,00
	392.500,00	1.394.000,00	1.000.000,00	909.940,00	1.259.000,00	349.060,00
- Interventi sul territorio e iniziative trasversali	6.838,91	-	150.000,00	150.000,00	0,00	-150.000,00
- Iniziative cultura e turismo	-	-	244.000,00	215.000,00	0,00	-215.000,00
	6.838,91	0,00	394.000,00	365.000,00	0,00	-365.000,00
- Servizio di fatturazione elettronica alle imprese per fatture emesse verso PA	-	6.100	6.100	6.100	6.100	-
- Suap	42.700,00	42.700,00	42.700,00	42.700,00	42.700,00	0,00
- Portale Sue	-	-	3.100	3.100	3.500	400
	42.700,00	48.800,00	51.900,00	51.900,00	52.300,00	400,00
Totale iniziative per interventi economici	442.038,91	1.442.800,00	1.445.900,00	1.326.840,00	1.311.300,00	-15.540,00
Progetti aumento diritto annuale 20%						
- Progetto P.I.D.	369.365,85	542.353,75	882.688,56	871.465,00	677.200,00	-194.265,00
- Progetto Orientamento - formazione lavoro	143.781,00	177.451,25	245.311,56	241.481,00	225.600,00	-15.881,00
- Progetto Turismo	164.415,00	182.451,25	250.651,85	268.652,00	203.855,00	-64.797,00
- Progetto Internazionalizzazione	214.859,08	243.905,00	357.402,74	352.401,40	300.200,00	-52.201,40
- Progetto Crisi d'impresa - supporto finanziario	29.427,00	58.698,00	111.445,51	48.112,46	130.800,00	82.687,54
	921.847,93	1.204.859,25	1.847.500,22	1.782.111,86	1.537.655,00	-244.456,86
Risorse per iniziative emergenza Covid 19	2.382.818,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rafforzamento bandi progetti aumento 20% diritto annuale	-	746.000	746.000	361.300	-	- 746.000
	2.382.818,49	746.000,00	746.000,00	361.300,00	0,00	-746.000,00
Totale iniziative per le imprese	3.746.705,33	3.393.659,25	4.039.400,22	3.470.251,86	2.848.955,00	1.005.996,86

⁹ Il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, in concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 dicembre 2019 "Determinazione delle indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori delle camere di commercio, delle loro aziende speciali, dei criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi camerali nonché dei limiti al trattamento economico degli amministratori delle aziende speciali e delle unioni regionali." è entrato in vigore il 5 febbraio 2020 ed è stato recepito con Delibera del Consiglio camerale n. 7 del 26 maggio 2020.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VICENZA

Enti collegati e varie						
Azienda speciale Made in Vicenza	430.000,00	450.000,00	420.000,00	420.000,00	500.000,00	80.000,00
Fondazione Studi Universitari	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00
Fondazione CUOA	10.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	0,00
	740.000,00	910.000,00	880.000,00	880.000,00	960.000,00	80.000,00
Altre quote associative						
Borsa Merci Telematica Italiana	7.996,00	8.000,00	8.000,00	7.996,00	4.000,00	-4.000,00
Associazione Montagna Vicentina scarl	3.050,00	3.050,00	3.050,00	3.050,00	3.050,00	0,00
Associazione Strada dei Vini dei Colli Berici	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	0,00
Associazione Strada del Vino Recioto di Gambellara	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Associazione Strada del Torcolato de dei Vini di Breganze	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	0,00
	11.396,00	11.400,00	11.400,00	11.396,00	7.400,00	-4.000,00
Iniziative Camera di Commercio						
Progetto "Accesso ai contributi per calamità naturali 2018" f.do perequativo	41.690,00	-	-	-	-	-
Incontri informativi/formativi sulla liberalizzazione del mercato dell'energia	5.343,20	-	-	-	-	-
<i>Progetti regionali f.do perequativo 2017-2018:</i>						
- Orientamento domanda offerta lavoro	16.174,90	-	-	-	-	-
- Sostegno all'export delle PMI (Made in Vicenza)	24.875,28	-	-	-	-	-
- Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo	10.000,00	-	-	-	-	-
- Politiche ambientali: azioni per la promozione dell'economia circolare	10.000,00	-	-	-	-	-
Iniziativa Formazione Specialistica	-	150.000,00	182.000,00	34.000,00	125.000,00	91.000,00
Premiazione fedeltà al lavoro e al progresso economico	-	30.000,00	4.900,00	-	30.000,00	30.000,00
Corsi formativi arbitrato	-	7.000,00	9.000,00	9.000,00	-	9.000,00
Sportello Poi - attività seminari/incontri	-	3.000,00	3.000,00	-	-	-
<i>Progetti f.do perequativo 2019-2020</i>						
Giovani e mondo del lavoro	-	-	20.210,00	4.050,00	16.160,00	12.110,00
Turismo	-	-	10.000,00	-	10.000,00	10.000,00
Internazionalizzazione	-	-	40.000,00	255,37	39.745,00	39.489,63
Economia circolare	-	-	16.250,00	-	16.250,00	16.250,00
Risorse da destinare su progetti aumento d.a. 20%	-	-	-	-	6.000,00	6.000,00
	108.083,38	190.000,00	285.360,00	47.305,37	243.155,00	195.849,63
Totale complessivo	4.606.184,71	4.505.059,25	5.216.160,22	4.408.953,23	4.059.510,00	-734.147,23

Gli interventi economici programmati recepiscono quanto previsto nella Relazione Previsionale e Programmatica 2022 approvata dal Consiglio camerale nella riunione del 26 ottobre 2021:

- € 1,259 milioni per iniziative di settore e trasversali (nella Relazione Previsionale Programmatica erano stimate in € 1 milione);
- € 150 mila per la Fondazione CUOA finalizzati alle borse di studio;
- € 125 mila per iniziative di formazione specialistica.

In particolare, la Giunta camerale valuterà l'attribuzione della somma di € 1,259 milioni e quantificherà, con proprio provvedimento, l'ammontare da destinare rispettivamente a iniziative di settore e iniziative trasversali.

Ammortamenti e accantonamenti. Gli ammortamenti e accantonamenti ammontano a € 3,7 milioni come risulta dalla seguente tabella:

valori in migliaia di €	2020 consuntivo	2021 preventivo	2021 aggiornato	2021 pre- consuntivo	2022 preventivo	Differenza
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(e-d)
Ammortamenti immateriali	15	11	17	17	24	7
Ammortamenti Materiali	885	995	904	904	966	62
Svalutazione crediti	2.487	2.085	2.085	2.245	2.580	335
Accantonamenti rischi e oneri	78	131	176	176	165	-11
Totali	3.465	3.222	3.182	3.342	3.735	393

La svalutazione dei crediti, pari all'86%, riguarda i diritti camerali dell'anno 2022 dovuti dalle imprese, che si presume rimarranno impagati; la determinazione del loro ammontare è eseguita in base ai dati di riscossione dei ruoli emessi e delle percentuali di riscossione.

Gli ammortamenti aumentano di complessivi € 69 mila per: a) acquisto dell'immobile da adibire a Polo universitario, b) migliorie sul fabbricato di via Montale, c) acquisto di mobili e arredi per portineria/ingresso della sede di Via Montale e rinnovo arredi degli Uffici Staccati di Schio e Bassano del Grappa; c) acquisto di macchine elettroniche (PC e accessori), d) acquisto attrezzatura varia (portineria digitale).

L'accantonamento a fondi rischi e oneri per adeguamenti rinnovo contrattuale dirigenti e dipendenti (€ 150 mila) è stato stimato non considerando la firma del nuovo CCNL nel 2021.

Proventi e oneri finanziari netti. Il risultato della gestione finanziaria, pari a - € 594 mila è dato dalla somma algebrica di: a) oneri finanziari per € 599 mila di interessi passivi relativi al pagamento della 27^a e 28^a rata del mutuo trentennale di € 16 milioni contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per il parziale finanziamento dell'acquisto dell'immobile di via Montale (scadenza ultima rata anno 2038); b) proventi finanziari di € 5 mila di interessi attivi su prestiti concessi al personale dipendente.

Proventi e oneri straordinari netti. Il risultato della gestione straordinaria, pari a € 200 mila è dato dalla somma algebrica di: a) proventi straordinari (€ 200 mila) riguardanti diritti annuali, sanzioni e interessi dell'anno 2020 rimasti impagati dalle imprese, che saranno iscritti a ruolo nel 2022, e sopravvenienze attive (€ 20 mila); b) oneri straordinari di € 20 mila per sopravvenienze passive.

Investimenti

Gli investimenti che saranno fatti nel 2022 (confrontati con quelli dei due anni precedenti) risultano dalla seguente tabella:

valori in migliaia di €	2020 consuntivo	2021 preventivo	2021 aggiornato	2021 pre- consuntivo	2022 preventivo	Differenza
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(e-d)
E) Immobilizzazioni immateriali	29	2	28	26	2	-24
<u>F) Immobilizzazioni materiali</u>	78	3.668	3.642	141	4.467	4.326
di cui:						0
- Terreni	-	-	1.500	-	2.000	2.000
- Immobili	5	3.562	2.036	25	2.277	2.252
- Impianti	1	15	15	15	15	0
- Attrezzature non informatiche	37	11	11	26	45	19
- Attrezzature informatiche	4	55	55	55	53	-2
- Mobili, arredi, opere varie	31	25	25	20	77	57
G) Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-	-	0
Totale	107	3.670	3.670	167	4.469	4.302

Nell'anno 2022 le immobilizzazioni materiali riguardano in particolare: € 2 milioni per l'acquisto del solo terreno da adibire a mensa universitaria, € 2 milioni relativi all'acquisto dell'immobile destinato a università a seguito completamento lavori¹⁰, € 277 mila per interventi presso l'immobile di Via Montale per impianto fotovoltaico, ampliamento infissi, realizzazione di nuovi uffici, creazione nuova uscita dall'edificio e sistema di sanificazione aria passante, € 15 mila per impianti di sistemi multimediali, € 45 mila attrezzature non informatiche (nuova portineria digitale), anche per esigenze dell'ufficio metrico, € 53 mila per aggiornamento attrezzature informatiche, € 77 mila per mobili e arredi nuova portineria e riammodernamento arredi degli Uffici Staccati di Bassano del Grappa e Schio.

Sostenibilità degli investimenti

Gli investimenti che saranno eseguiti nel 2022 saranno autofinanziati principalmente dalla gestione finanziaria ordinaria (le sole partite di costo che non generano esborsi ammontano a € 3,9 milioni, di cui € 3,7 milioni sono ammortamenti e accantonamenti e € 237 mila sono accantonamenti al TFR e Indennità di anzianità) e dalle disponibilità. La sostenibilità degli investimenti è pertanto garantita.

Attribuzione dei costi comuni alle singole funzioni camerali

Il bilancio di previsione redatto in conformità alle note illustrative sopra indicate è redatto secondo lo schema allegato al DPR del 2 novembre 2005, n. 254, il quale contiene l'attribuzione di proventi, oneri e investimenti alle singole funzioni camerali.

¹⁰ Con delibera di Giunta n. 162/2010 è stato deliberato l'impegno finanziario di € 4 milioni per l'ampliamento del Polo universitario con acquisto di quota del complesso immobiliare. Ad oggi è stato erogato un acconto di € 2,420 milioni (€ 2,3 milioni acconti quota, € 120 mila imposta registro). Entro dicembre 2021 verrà concluso il collaudo dell'immobile e quindi entro i primi sei mesi del 2022 si potrà stipulare il rogito, dopo aver ottenuto la verifica di congruità del prezzo da parte dell'Agenzia del Demanio. Per l'acquisto si dovrà procedere con il versamento del saldo di circa € 1,7 milioni più € 240 mila (stima) di imposta di registro, oltre a € 9 mila di spese relative all'Agenzia del Demanio.

Gli oneri direttamente attribuibili a ciascuna funzione sono imputati alla funzione stessa; gli oneri comuni a più funzioni sono imputati con criteri che tengono conto del numero delle persone impegnate nella funzione e di altri eventuali elementi da determinarsi a cura della struttura incaricata del controllo di gestione (per la CCIAA di Vicenza all'Ufficio Controllo di Gestione).

Vicenza, 2 dicembre 2021

Il Presidente
(Dr. Giorgio Xoccatò)